



Delibera della Giunta Regionale n. 525 del 03/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

ART. 68, COMMA 4, DELLA LEGGE 17 MAGGIO 1999, N. 144 E S.M.I., ATTIVITA' IN DIRITTO-DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE TRASFERITE DAL MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI PER LE ANNUALITA' 2013 E 2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) il decreto legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005, e successive modificazioni, al capo III, definisce i livelli essenziali dei Percorsi di Istruzione e formazione professionale (artt. 15- 22), delineando le condizioni per la messa a regime del sistema di leFP (art. 27 c. 2) e per il passaggio della competenza esclusiva del rilascio della qualifica professionale alle Regioni. (art. 27 c. 7);
- b) l'Accordo in Conferenza Unificata del 29 aprile 2010 sancisce l'avvio e la messa a regime dei percorsi di Istruzione e Formazione di cui al capo III del D. Lgs 226/05, - in concomitanza con il riordino del sistema di Istruzione, di cui all'art. 64, comma 4. del Decreto Legge n.112/08, convertito con Legge n.133/08 - nonché l'attuazione del primo anno di detti percorsi, ai sensi dell'art. 27 comma 2 del D.Lgs n. 226/05;
- c) il 16 dicembre 2010 è stata stabilita l'Intesa in Conferenza Unificata, concernente l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali e i Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, a norma dell'art. 13, comma 1 - quinquies. del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40;
- d) l'Accordo ai sensi dell'articolo 18 comma 2 del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Repertorio atti n. 137/CSR del 27 luglio 2011, contiene il repertorio nazionale dell'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale, con la declinazione delle figure, degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base linguistiche, matematiche scientifiche, tecnologiche, storico sociali ed economiche, il modello di attestato di qualifica professionale per il riconoscimento tra i sistemi regionali e tra questi ed il sistema dell'istruzione, delle qualifiche di Istruzione e Formazione professionale, rilasciati dalle Regioni e dalle P.A, ed il modello per l'attestazione delle competenze acquisite dagli studenti che interrompono i percorsi di istruzione e formazione professionale;
- e) la DGR n. 46 del 14/12/2011 prende atto dell'Intesa del 16/12/2010, di cui al comma c), riguardante l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 13, comma 1 quinquies, del decreto legge 31 gennaio 2007, n.7, convertito dalla legge 2 aprile 2007, n.40";
- f) la DGR n. 48 del 14/02/2011 "Accordo per la realizzazione nell'anno scolastico 2011/2012 di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale, in regime di sussidiarietà integrativa, da parte degli Istituti Professionali statali della Regione Campania, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87" approva lo schema di accordo, sottoscritto in data 21/02/2011;
- g) la DGR n. 195 del 19 aprile 2012 e ss.mm.ii. "Linee Guida per il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)", stabilisce di avviare un'approfondita azione di monitoraggio e valutazione, che assicuri un processo graduale di miglioramento in itinere delle condizioni organizzative e delle disposizioni che la regolano, per una migliore *governance* attiva, e di finanziare con risorse specifiche gli interventi di sostegno e riallineamento per il conseguimento delle competenze professionali di base, tecnico specialistiche e trasversali;
- h) con la Deliberazione n. 83 del 14 marzo 2013 (B.U.R.C. n. 22 del 29/04/2013) la Giunta Regionale ha approvato il Programma triennale 2013-2015 per la strutturazione di un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo, prevedendo la costituzione dei Poli Tecnico- Professionali, che si definiscono quali reti che integrano risorse ed attori pubblici e privati, anche funzionali all'attuazione dei programmi di intervento previsti dalla terza riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione;
- i) con la medesima deliberazione sono state approvate le Linee Guida per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali in Campania, individuati quali soggetti attuatori delle azioni programmate, definendo anche le procedure da attivare per la loro costituzione;

- j) con DGR n. 211 del 28/06/2013 "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Programmazione dei percorsi triennali" è stata garantita la prosecuzione dell'offerta dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), nonché la loro valorizzazione atta a favorire la occupabilità dei giovani, confermando che l'offerta di istruzione e formazione professionale, finalizzata al rilascio dei titoli di istruzione e formazione professionale, si realizza negli Istituti Professionali, statali e paritari in modalità sussidiaria, e nelle Agenzie Formative accreditate, che hanno stipulato accordi di rete finalizzati alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali, riconosciuti dalla Regione Campania;
- k) con successivi Decreti attuativi la Regione Campania ha dettato disposizioni in merito allo svolgimento dei percorsi di IeFP, alla realizzazione degli esami relativi ai percorsi triennali e quadriennali, alle modalità di nomina delle Commissioni di esame, approvando anche lo schema di attestato di qualifica professionale e di diploma;

PRESO ATTO che

- a) con Decreto Direttoriale n. 6/Segr. D.G./2014 del 07 ottobre 2014 Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ripartito le risorse relative all'annualità 2013 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale ai sensi dell'art.28, comma 3, del decreto Legislativo 17/10/2005, n. 226;
- b) con il citato decreto è stata ripartita, fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, per l'80% sulla base del numero di studenti annualmente iscritti ai percorsi IeFP realizzati dalle istituzioni formative accreditate ai sensi del Capo III del Decreto Legislativo n. 226/2005 e per il restante 20% sulla base del numero complessivo degli studenti promossi al primo anno nell'anno formativo 2011/2012 ed iscritti al secondo anno nell'anno formativo 2012/2013 presso le istituzioni formative e presso gli Istituti Professionali di Stato in regime di sussidiarietà, la somma di € 189.109.570,00 per l'anno 2013 ed è stata assegnata alla Regione Campania la somma di € 2.962.902,00;
- c) con Decreto Direttoriale n. 67/Segr. D.G./2015 del 18 marzo 2015 Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ripartito le risorse relative all'annualità 2014 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale ai sensi dell'art.28, comma 3, del decreto Legislativo 17/10/2005, n. 226;
- d) con il citato decreto è stata ripartita, fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, per l'80% sulla base del numero di studenti annualmente iscritti ai percorsi IeFP realizzati dalle istituzioni formative accreditate ai sensi del Capo III del Decreto Legislativo n. 226/2005 e per il restante 20% sulla base del numero complessivo di studenti qualificati e diplomati in esito ai percorsi IeFP realizzate dalle suddette strutture e dagli Istituti Professionali di Stato in regime di sussidiarietà, la somma di € 189.109.570,00 per l'anno 2014 ed è stata assegnata alla Regione Campania la somma di € 2.689.059,00;
- e) con la Delibera n. 522 del 03/11/2015 sono state acquisite in bilancio EF 2015 risorse di cui ai citati riparti ministeriali ed è stato stabilito di destinare:
- euro 4.011.141,30 per le azioni di accompagnamento dei percorsi IeFP in modalità sussidiaria in favore delle Istituzioni scolastiche;
 - euro 1.075.623,60 per l'offerta di istruzione e formazione professionale a titolarità delle Agenzie Formative;
 - euro 565.196,00 per le azioni di sistema;

CONSIDERATO che

- a) con Delibera della Giunta Regionale n. 211 del 28/06/2013 "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Programmazione dei percorsi triennali" è stata garantita la prosecuzione dell'offerta dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), nonché la loro valorizzazione atta a favorire la occupabilità dei giovani;
- b) la citata Delibera dispone che l'offerta di istruzione e formazione professionale (IeFP) sia realizzata da Istituti Professionali, statali e paritari, e/o dalle Agenzie formative accreditate, in rete

- nei Poli tecnico - professionali, riconosciuti ai sensi della DGR 83/2013 e successivi documenti attuativi;
- c) con il Decreto Direttoriale n. 834/2014 *"Potenziamento dell'Istruzione Tecnico Professionale in Campania - D.G.R. n. 83 del 14/03/2013 - Poli Tecnico Professionali. Disposizioni attuative"* la D.G. per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili ha preso atto dei Poli Tecnico Professionali costituiti in Campania ed ha destinato a ciascun Polo TP un finanziamento triennale quale sovvenzione per le attività programmate.
- d) nell'ambito della suddetta programmazione con l'azione "Formando si apprende" è previsto il potenziamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale e sono dettate disposizioni attuative per la realizzazione di:
- Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi leFP in sussidiarietà integrativa;
 - Moduli formativi di accompagnamento ed integrazione disciplinare ai percorsi leFP in sussidiarietà complementare;
 - Percorsi triennali leFP a titolarità delle Agenzie Formative accreditate;
 - Percorsi annuali per il reinserimento dei giovani 15/18 anni in Diritto Dovere all'Istruzione e alla Formazione (DDIF);

DATO ATTO che

- a) nel rispetto degli obblighi di monitoraggio le Istituzioni scolastiche/formative, presenti nei Poli TP, hanno comunicato i dati relativi al monitoraggio 2014/15 ;
- b) in esito a tale procedura, nell'anno scolastico 2014/2015 risultano avviati n. 964 corsi di leFP suddivisi in 500 al primo anno con 12.344 iscritti e 464 al secondo anno con 9.604 iscritti;

RITENUTO

- a) di poter finanziare, con le risorse destinate alle Istituzioni Scolastiche, pari ad euro **4.011.141,30** le azioni di accompagnamento dei percorsi leFP in modalità sussidiaria, e precisamente:
- Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi leFP in sussidiarietà integrativa;
 - Moduli formativi di accompagnamento ed integrazione disciplinare ai percorsi leFP in sussidiarietà complementare
- b) di poter finanziare, per l'offerta di istruzione e formazione professionale a titolarità delle Agenzie Formative, con le risorse ad esse destinate, euro **1.075.623,60** e precisamente:
- Percorsi triennali leFP a titolarità delle Agenzie Formative accreditate;
 - Percorsi annuali per il reinserimento dei giovani 15/18 anni in Diritto Dovere all'Istruzione e alla Formazione (DDIF);
- c) di dover stabilire che il riparto a favore degli istituti scolastici dovrà tenere conto del numero dei percorsi attivati da ciascuna istituzione, secondo i dati forniti nel citato monitoraggio 2014/2015;
- d) di dover precisare che le Istituzioni Scolastiche e Formative utilizzeranno tali risorse, nel corso degli anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017, unicamente per i Percorsi di leFP in coordinamento e coerenza con le attività previste nella programmazione triennale dei Poli TP, all'interno dei quali risultano inserite e secondo le medesime disposizioni attuative;
- e) dare mandato alla Direzione Generale per l'istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili di provvedere alla individuazione dei Soggetti beneficiari;
- f) di rinviare a successivo atto la programmazione dell'azione di sistema;

VISTI

- Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione";
- Legge 2 aprile 2007 n. 40 Conversione in legge con modificazioni del D.L. 31/01/2007, n. 7, contenente disposizioni urgenti in materia di Istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica (art. 13, c.c. 1,2);

- D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87 recante norme concernenti il riordino degli Istituti Professionali, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui integralmente riportati:

1. di finanziare, con le risorse destinate alle Istituzioni Scolastiche, pari ad euro **4.011.141,30** le azioni di accompagnamento dei percorsi leFP in modalità sussidiaria, e precisamente:
 - Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi leFP in sussidiarietà integrativa;
 - Moduli formativi di accompagnamento ed integrazione disciplinare ai percorsi leFP in sussidiarietà complementare;
2. di finanziare, per l'offerta di istruzione e formazione professionale a titolarità delle Agenzie Formative, con le risorse ad esse destinate, pari ad euro **1.075.623,60**:
 - Percorsi triennali leFP a titolarità delle Agenzie Formative accreditate;
 - Percorsi annuali per il reinserimento dei giovani 15/18 anni in Diritto Dovere all'Istruzione e alla Formazione (DDIF)
3. di stabilire che il riparto a favore degli istituti scolastici dovrà tenere conto del numero dei percorsi attivati da ciascuna istituzione, secondo i dati forniti nel citato monitoraggio 2014/2015;
4. di precisare che le Istituzioni Scolastiche e Formative utilizzeranno tali risorse, nel corso degli anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017, unicamente per i Percorsi di leFP in coordinamento e coerenza con le attività previste nella programmazione triennale dei Poli TP, all'interno dei quali risultano inserite e secondo le medesime disposizioni attuative;
5. dare mandato alla Direzione Generale per l'istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili di provvedere alla individuazione dei Soggetti beneficiari;
6. di rinviare a successivo atto la programmazione dell'azione di sistema;
7. di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, alla Direzione Generale per l'Istruzione per la Formazione, il Lavoro e per le Politiche Giovanili e alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – UOD n. 03 Gestione delle Entrate Regionali e UOD n. 04 Gestione delle Spese Regionali, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.